



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 13

15/04/2024

INDICE ARGOMENTI:

- PIATTAFORMA RENDICONTAZIONE CENTRI ESTIVI 2023.
- NUOVO QUESTIONARIO UNICO FC80U PER I FABBISOGNI STANDARD.
- SCHEDE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PER SOCIALE, ASILI NIDO E TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ.
- DISPOSIZIONI PER RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DELLE P.A. - PAGAMENTI DI NATURA NON COMMERCIALE – CIRCOLARE M.E.F. 5 APRILE.
- ACCORDO SOSPENSIONE PAGAMENTO QUOTA CAPITALE MUTUI ENTI LOCALI.
- IVA AGEVOLATA SUI LAVORI DI UNA STRADA URBANA.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

“TRAINING ON THE JOB”

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendolo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
 - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
 - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
 - verifiche di cassa;
 - salvaguardia degli equilibri;
 - bilancio di previsione;
 - variazioni di bilancio e/o peg;
 - riaccertamento residui;
 - rendiconto;
 - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**

- conteggio IVA mensile;
- emissione dei mandati di pagamento;
- gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**

- elaborazione stipendi;
- caricamento delle variabili;
- caricamento degli elaborati in contabilità;
- trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it



IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

PIATTAFORMA RENDICONTAZIONE CENTRI ESTIVI 2023.

I Comuni accedendo alla piattaforma online sul sito del Dipartimento della Famiglia possono **rendicontare entro il 30 giugno 2024** le spese sostenute per realizzare i centri estivi nel 2023.

Il decreto 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il M.E.F. ripartisce per il 2023 ai Comuni il Fondo per le attività socioeducative in favore dei minori, le cui somme sono state accreditate ai Comuni tramite pagamento effettuato dalla Banca d'Italia a decorrere dal 21 settembre 2023.

Sono stati esclusi dal finanziamento quei Comuni che hanno espressamente manifestato di non voler aderire all'iniziativa.

Ricordiamo che il finanziamento dello Stato è destinato alle iniziative dei Comuni attuate nel periodo 1° giugno-31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al:

- potenziamento dei centri estivi;
- potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali;
- potenziamento dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Riportiamo alcune indicazioni operative sulle spese ammissibili delle risorse:

- 1.** acquisizione di beni e servizi: direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, a condizione che siano strumentali agli interventi da realizzare per il potenziamento delle attività;
- 2.** sottoscrizione di atti: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi;
- 3.** realizzazione di interventi: ristrutturazione di immobili o riorganizzazione degli spazi dedicati alle attività, di cui all'art. 42, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- 4.** elargizione di contributi economici: rimborsi alle famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socioeducativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Evidenziamo infine alcune indicazioni derivanti dalle FAQ del citato Ministero della famiglia relative agli interventi di cui sopra:

- Non è sufficiente impegnare le risorse entro il 31 dicembre 2023 ma i servizi sottesi alle attività devono essere resi e fruiti dagli utenti entro il 31 dicembre 2023.
- Il finanziamento non può essere utilizzato per acquistare dei giocattoli e tutti gli acquisti sono da ritenersi ammissibili solamente se strumentali all'attuazione di attività realizzate nei contesti di cui sopra.
- L'intervento per ristrutturare un parco giochi o area gioco comunale è compatibile con quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente nell'ipotesi in cui il parco giochi sia utilizzato, a seguito dei lavori, per le attività realizzate dai soggetti e nel periodo temporale 1° giugno-31 dicembre 2023.
- sono consentite le ristrutturazioni o la riorganizzazione, purché le stesse siano dirette al potenziamento delle attività dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa. Si precisa che tali interventi sono da considerarsi "attuati" quando essi sono stati effettivamente realizzati nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2023 e fruiti dagli utenti entro lo stesso arco temporale.
- Gli interventi di costruzione non sono consentiti.
- È possibile utilizzare le somme anche sotto forma di contributi alle famiglie che hanno aderito ai centri estivi organizzati in altri Comuni

Servizio fornito su richiesta da MACPAL S.r.l.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

NUOVO QUESTIONARIO UNICO FC80U PER I FABBISOGNI STANDARD.

Sul portale <https://www.opencivitas.it/it/raccolta-dati> è disponibile il nuovo Questionario unico FC80U per i Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane **per l'annualità 2022**, finalizzato all'aggiornamento dei dati rilevanti ai fini della determinazione dei fabbisogni standard, relativamente alle funzioni fondamentali definite nel Decreto Legislativo del 26 novembre 2010, n. 216 (*"Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province"*).

Il questionario unico FC80U è suddiviso in due sezioni:

- Il primo modulo, **Dati strutturali**, raccoglie informazioni relative alle caratteristiche dell'ente e del territorio, alle forme associative, agli elementi a disposizione per lo svolgimento e la produzione dei servizi nel corso del 2022.
- Il secondo modulo, **Dati relativi al personale e dati contabili**, raccoglie le informazioni riguardanti le consistenze e le spese del personale addetto a ciascun servizio nonché le entrate (accertamenti) e le spese (impegni) correnti per ogni servizio. Un'importante novità è rappresentata dai dati contabili disponibili in modalità precompilata all'interno del Quadro delle spese, che rappresentano un'elaborazione dei dati relativi al Rendiconto della gestione – Schema di bilancio 2022.

La piattaforma di inserimento dati è stata rinnovata nelle funzionalità e nell'infrastruttura e **le credenziali già in uso sul vecchio applicativo non potranno essere utilizzate.**

Il questionario dovrà essere compilato entro 60 giorni dalla pubblicazione in G.U. n. 72 del Decreto direttoriale numero 130 del 8 marzo 2024 del Ragioniere Generale dello Stato, avvenuta il 26/03/2024 e, quindi, **entro il termine ultimo del 25 maggio 2024.**

Servizio fornito su richiesta da MACPAL S.r.l.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

SCHEDE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PER SOCIALE, ASILI NIDO E TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ.

Sono state pubblicate le **Schede per il monitoraggio degli obiettivi di servizio e la rendicontazione** delle **risorse aggiuntive relative al 2023** destinate allo sviluppo dei **servizi sociali**, degli **asili nido** e del **trasporto degli studenti con disabilità** per i Comuni delle regioni a statuto ordinario; le schede si trovano sulla nuova piattaforma per la raccolta dati sviluppata da **Sogei**.

La Scheda di monitoraggio e rendicontazione è un modulo strutturato che gli enti locali dovranno **compilare entro il 31 maggio 2024** collegandosi al sito Raccolta dati / OpenCivitas.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi, stabiliti per il 2023 dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), tutti i Comuni sono chiamati a compilare le Schede di monitoraggio, mentre i Comuni sotto obiettivo dovranno dimostrare il raggiungimento del risultato anche nella parte della Scheda relativa alla rendicontazione delle risorse o degli utenti assegnati (*nel testo delle Schede è inserito il riferimento a SOSE Spa ma per effetto della fusione disposta dalla legge n. 112/2023 tutte queste attività sono ora in capo a Sogei*).

La documentazione di riferimento, comprese le istruzioni per la compilazione delle Schede, può essere consultata sul sito della CTFS.

Per l'anno 2024, dando seguito alle osservazioni sollevate dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 71 del 2023, il Parlamento con la Legge di bilancio 2024 ha stabilito la **rimodulazione del FSC** e la contestuale istituzione presso il Ministero dell'Interno del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi al quale sono trasferite le risorse legate al raggiungimento degli obiettivi di servizio per i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità.

Inoltre, la Legge ha introdotto un cambiamento radicale per gli enti inadempienti e per quelli che non raggiungono l'obiettivo, istituendo un meccanismo nuovo che si basa sul potere di surroga in capo al Ministero dell'Interno (*Vedere approfondimento specifico pubblicato su OpenCivitas*).





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Obiettivi di servizio per i servizi sociali.

A partire dall'esercizio 2021 il legislatore ha messo a disposizione risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali lasciando ai Comuni la possibilità di intervenire sia sull'entità sia sulla qualità dei servizi offerti. La norma tiene conto del LEP – Livello Essenziale delle Prestazioni di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti e stabilisce un obiettivo di servizio intermedio da raggiungere entro il 2026. Le risorse stanziare crescono progressivamente da 215 milioni di euro del 2021 fino agli oltre 760 milioni dal 2030. L'obiettivo da raggiungere è fissato a 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti entro il 2026.

Obiettivi di servizio per gli asili nido.

La legge ha stanziato le risorse necessarie a incrementare il numero di posti in asilo nido fino a raggiungere, per ciascun comune o bacino territoriale, il LEP – Livello Essenziale delle Prestazioni, fissato al 33% della popolazione in età 3 - 36 mesi, nel 2027. Il raggiungimento del LEP avverrà in modo graduale iniziando dai comuni con un livello di copertura del servizio inferiore al 28,88% e a tal fine sono state stanziare risorse che crescono di anno in anno, da 120 milioni per il 2022 fino a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dal 2027. L'obiettivo da raggiungere è fissato a +142.000 bambini serviti dal 2027.

Obiettivi di servizio per il trasporto degli studenti con disabilità.

Per incrementare la percentuale di studenti con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ai quali è garantito il trasporto scolastico, la legge ha assegnato risorse aggiuntive ai comuni partendo da 30 milioni di euro del 2022 fino a 120 milioni annui a decorrere dal 2027. L'obiettivo da raggiungere è fissato a +26.000 studenti dal 2027.

Servizio fornito su richiesta da MACPAL S.r.l.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

DISPOSIZIONI PER RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DELLE P.A. - PAGAMENTI DI NATURA NON COMMERCIALE – CIRCOLARE M.E.F. 5 APRILE.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – ha emanato la circolare 5 aprile 2024 n. 15 allo scopo di fornire prime indicazioni sulla **riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni**.

Tale riduzione è inserita nella milestone M1C1-72bis del P.N.R.R. e prevede una serie di interventi, da adottare entro il primo trimestre del 2024, volti a favorire un'accelerazione nel percorso di miglioramento dei tempi di pagamento delle P.A. ai fini del conseguimento dei target previsti dalla stessa riforma, al primo trimestre del 2025 e del 2026.

Alcuni dei già menzionati interventi hanno trovato attuazione con l'art. 40 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19 ed altri interventi sono oggetto della circolare sopracitata.

NOZIONE DI TRANSAZIONE COMMERCIALE.

Il D.lgs. 231/2002, come modificato dal D.lgs. 192/2012, definisce la transazione commerciale nel seguente modo: *"i contratti, comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, contro il pagamento di un prezzo"*.

Sotto il profilo oggettivo, la disciplina si applica a tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, con riferimento anche alle obbligazioni per prestazioni professionali, nonché ai contratti di appalto di lavori pubblici (*i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori*).

Si rileva che la sentenza n. 5803 del 2019 della Corte di cassazione ha espressamente chiarito che la nozione di transazione commerciale deve essere intesa in senso lato, come ricomprensiva tutte le prestazioni di servizio, e pertanto anche i contratti di utilizzazione di beni collegati o connessi ad un rapporto commerciale, ivi ricompresi i contratti di locazione.

Inoltre, tra i soggetti attivi nella transazione commerciale vanno ricompresi anche i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Le P.A. dovranno valutare la presenza degli sopra richiamati per definire le fattispecie di spesa che, pur correlate con l'emissione di una fattura elettronica, potrebbero non rientrare nell'alveo delle transazioni commerciali ed ai fini di tale valutazione, sono da ricomprendere:

- la **presenza di un contratto**, comunque denominato, il quale dia luogo ad un rapporto di tipo commerciale. Così, ad esempio, non sarebbero riferibili a transazioni commerciali le fatture emesse a fronte di un mero trasferimento di risorse finanziarie o a rimborso effettuato in fase di rendiconto della spesa, anziché per l'effettiva prestazione di un servizio;
- la necessità che **la controparte della pubblica amministrazione sia un'impresa**, intesa nell'accezione più ampia che ricomprende anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. In tal senso, ad esempio, non rientrerebbero nel monitoraggio delle transazioni commerciali delle pubbliche amministrazioni quelle fattispecie dove, in ultima analisi, la controprestazione è svolta a favore del cittadino.

TERMINI DI PAGAMENTO.

Il periodo di scadenza (*da intendersi riferito ai giorni di calendario*), delle fatture emesse nei confronti di una pubblica amministrazione è, in generale, pari a **30 giorni dalla data di ricevimento della fattura**.

Il periodo di pagamento stabilito nel contratto non deve superare il termine dei 30 giorni se non diversamente **concordato espressamente nel contratto** e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, e non superi comunque sessanta giorni di calendario; tale clausola deve essere **provata per iscritto**.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla riforma del PNRR sarà effettuata:

- con riferimento all'**indicatore del tempo medio di pagamento**, che non deve superare i termini massimi consentiti (30 o 60 giorni);
- con riferimento all'**indicatore del tempo medio di ritardo** (che non deve risultare maggiore di zero).





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

In considerazione del fatto che le fatture ricevute nel 2024 saranno oggetto di rendicontazione del target del primo trimestre 2025 della MIC1- Riforma 1.11 del PNRR, le P.A. devono **verificare la sussistenza delle condizioni previste** dal D.lgs. 231/2002 qualora **i termini di scadenza indicati siano superiori a 30 giorni** in considerazione del fatto che la tempestiva disponibilità e correttezza delle informazioni riguardanti la contabilizzazione dei documenti nei sistemi informativi sono essenziali per consentire al sistema PCC l'elaborazione di indicatori attendibili per la valutazione del livello e della dinamica dei tempi di pagamento e dello stock di debiti commerciali. Analoga attenzione va posta per tutti quei casi in cui il termine di pagamento viene fissato dall'Amministrazione in misura inferiore ai 30 giorni, soprattutto qualora il pagamento dovesse essere effettuato successivamente a tale termine.

Inoltre, le P.A. devono provvedere ad una corretta registrazione della **eventuale fase di sospensione delle fatture**. In fase di utilizzo di tale funzionalità sarà cura della singola Amministrazione individuare la motivazione per cui si sta attivando la sospensione della fattura selezionando una delle quattro tipologie presenti a sistema:

- sospeso per contenzioso;
- sospeso per contestazione (*eventuali elementi previsti dal contratto la cui presenza è necessaria ai fini dell'esigibilità del credito*);
- adempimenti normativi (*ad esempio la ritenuta dello 0,50% prevista dell'art. 11 del nuovo codice dei contratti pubblici*);
- verifica di conformità (*volta a conseguire l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, compresa l'ipotesi in cui la fattura sia ricevuta dal debitore in data antecedente alla prestazione del servizio o consegna del bene*).

Si evidenzia ancora che:

- con riferimento alle situazioni di "**contenzioso**" o "**contestazione**" sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile. Inoltre, per ragioni di certezza deve ricollegarsi esclusivamente alla sussistenza di puntuali contestazioni stragiudiziali o di specifico contenzioso in sede giudiziaria in relazione alle singole fatture o richieste di pagamento che si intende escludere dal calcolo dell'indicatore, non ritenendosi, invece, sufficiente che sia dedotta una generica, anche se complessiva, situazione di conflittualità tra il soggetto debitore emittente la fattura.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- la sospensione del pagamento nelle more della **“verifica di conformità”** della merce o dei servizi al contratto non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore. Non rientrano nelle legittime cause di sospensione delle fatture tutte quelle condizioni in cui il ritardo di pagamento dell'Amministrazione dipenda da motivazioni interne alle procedure amministrativo - contabili della pubblica amministrazione, comprese quelle derivanti dal **ritardo nei trasferimenti di risorse finanziarie**.

Per quanto riguarda **l'eventuale rifiuto delle fatture elettroniche** da parte delle P.A., si ricorda che il decreto del M.E.F. 24/08/2020, definisce le motivazioni consentite per poter rifiutare fatture ricevute tramite il Sistema di Interscambio (SDI).

Le P.A. dovranno motivare l'esito del rifiuto riportando nel campo *“Descrizione della Notifica esito committente”* una delle motivazioni previste dal decreto per gli enti locali:

1. fattura riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore della pubblica amministrazione destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura;
3. omessa o errata indicazione del numero e data della Determinazione Dirigenziale d'impegno di spesa.

ADOZIONE DI PIANI ANNUALI DEI FLUSSI DI CASSA.

Risulta molto importante l'attenzione posta sull'**adozione di piani annuali dei flussi di cassa** atti a garantire il rispetto dei termini legali di pagamento, in relazione alle esigenze dell'impegno ad esigibilità e delle conseguenti effettive scadenze dei pagamenti, valutando attentamente l'effettiva spendibilità delle risorse sia in conto competenza che in conto residui.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Per tale valutazione occorre monitorare costantemente e conseguente aggiornare il cronoprogramma dei pagamenti (*Legge 196/2009 art. 34*), con il quale modulare il fabbisogno di cassa all'effettività della spesa desumibile dal cronoprogramma; **tale operazione deve riguardare tutti i pagamenti previsti e non essere limitata ai soli pagamenti imminenti con l'approssimarsi della scadenza.**

Nella circolare MEF viene evidenziato che con riferimento al comparto degli enti locali l'art. 183, c. 8, del D.lgs. 267/00 (TUEL) stabilisce quanto segue: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi."*

Inoltre, gli organi di controllo avranno cura di effettuare, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, opportuni accertamenti volti a riscontrare che il responsabile della spesa dell'Amministrazione adotti il programma dei pagamenti e a verificare la compatibilità dello stesso con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di contabilità e finanza pubblica.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ACCORDO SOSPENSIONE PAGAMENTO QUOTA CAPITALE MUTUI ENTI LOCALI.

Nuovo accordo quadro sulla sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui degli enti locali, raggiunto da ABI-ANCI-UPI, con l'obiettivo di continuare a sostenere gli enti locali in considerazione delle difficoltà generate dall'aumento dei costi energetici.

L'intesa definisce le linee guida sulla base delle quali le banche aderenti possono procedere alla **sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere**, in scadenza dal 9 aprile 2024, data di sottoscrizione dell'Accordo, **fino al 31 dicembre 2024** incluso.

L'accordo determina inoltre l'estensione di dodici mesi del piano di ammortamento; per quanto riguarda, invece, gli interessi sul capitale sospeso, questi vanno corrisposti alle scadenze originarie.

Secondo quanto previsto dall'Accordo di cui sopra, i finanziamenti oggetto di sospensione devono avere le seguinti caratteristiche:

- essere stipulati secondo la forma tecnica del mutuo;
- essere intestati agli Enti locali con oneri di rimborso interamente a proprio carico;
- il soggetto debitore e il soggetto beneficiario devono essere coincidenti;
- non devono essere stati concessi in base a leggi speciali;
- devono essere in corso di ammortamento;
- non devono presentare rate scadute e non pagate da oltre 90 giorni al momento di presentazione della domanda.

Al momento di presentazione della domanda, gli Enti non devono essere sottoposti a procedure di scioglimento per fenomeni di infiltrazione mafiosa o simile; sono inoltre esclusi dalla misura gli Enti morosi oppure in dissesto privi di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato al momento della presentazione della domanda.

Le domande di sospensione devono pervenire alle banche aderenti **entro il 10 maggio 2024**. Resta comunque ferma la possibilità per la banca aderente di offrire, nella propria autonomia, condizioni migliorative rispetto a quelle previste dall'Accordo, fermi restando i limiti disposti dal quadro normativo-regolamentare di riferimento.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

IVA AGEVOLATA SUI LAVORI DI UNA STRADA URBANA.

L'Agenzia delle Entrate - Divisione contribuenti, Direzione centrale persone fisiche, lavoratori autonomi ed enti non commerciali, con la risposta n. 80 del 25/03/2024, ad istanza di interpello ha stabilito che il *"Trattamento fiscale delle opere di urbanizzazione primaria. Aliquota Iva agevolata del 10% applicabile ad una strada urbana di scorrimento - nn. 127-quinquies e 127-septies della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972"*.

In pratica l'intervento di nuova realizzazione effettuato su una strada urbana rientra tra le opere di urbanizzazione primaria con applicazione **dell'aliquota agevolata al 10 per cento**; la normativa contenuta nel D.P.R. 633/1972 consente l'applicazione dell'aliquota agevolata sulle opere nuove realizzate in un centro abitato.



RICORDIAMO

LA RILEVAZIONE PERMESSI EX L.104/92.

Ricordiamo che tale rilevazione ha lo scopo di creare una banca dati che contiene i dati relativi ai dipendenti pubblici che fruiscono dei **permessi** (fino a tre giorni/mese) **per l'assistenza a persone disabili** o per sé stessi (se disabili) secondo quanto previsto dall'art. 33 (commi 2 e 3) della legge n. 104 del 1992, sulla base di quanto disposto dall'art. 24 della legge n. 183 del 2010.

Dal 7 novembre è in esercizio la nuova Rilevazione Permessi L.104 /92. Precedentemente tale rilevazione veniva effettuata nella sezione originaria del portale Perla PA - il sistema PerlaPA 2017- dove vengono attualmente gestiti anche le rilevazioni GEDAP, GEPAS ed i Procedimenti Disciplinari;

Ora tale rilevazione deve essere gestita tramite

- il Punto Unico di Accesso (PUA) della Funzione Pubblica in cui si gestiscono già gli incarichi di Anagrafe delle Prestazioni per i dipendenti e per i Consulenti.

Gli utenti registrati sulla vecchia piattaforma dovranno effettuare una nuova registrazione nell'applicativo PUA individuando il Responsabile della Rilevazione ed il compilatore.

Si ricorda che la comunicazione dei dati per l'anno 2023 dovrà essere effettuata esclusivamente sulla nuova piattaforma. NON saranno presi in considerazione i dati eventualmente inseriti nella banca dati dismessa per l'anno 2023.

Dopo l'inserimento dei dati occorre inviare la dichiarazione finale, anche in caso di dichiarazione NEGATIVA **entro la scadenza del 31 marzo di ciascun anno**, relativamente ai dati dell'anno precedente

(N.B. per il 2024 la scadenza è il 30 aprile).



RICORDIAMO

TRASMISSIONI ALLA BDAP.

Evidenziamo l'obbligo previsto dall'articolo 13, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per gli enti locali di trasmettere alla BDAP i dati relativi al **bilancio di previsione**, (*compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, aggregati secondo la struttura del piano dei conti integrato -art. 13 della legge n. 199/2009; artt. 4 e 18 del D.Lgs. 118/2011-*) ed al **rendiconto di gestione entro 30 giorni dall'approvazione.**

ADDIZIONALE IRPEF - MODIFICA ALIQUOTE 2024

Entro il **15/04/2023** (*in deroga al termine "ordinario" di cui all'art. 1, comma 169, L. 296/2006*) è possibile l'adozione delle delibere di aggiornamento dell'addizionale comunale Irpef, conformandosi alla nuova struttura, individuando una tra quattro diverse opzioni:

- 1) Procedere a nuova delibera tenendo conto dei nuovi scaglioni di reddito;
 - 2) Variare le proprie aliquote per scaglioni, mantenendo gli scaglioni 2023;
 - 3) Confermare implicitamente quanto vigente nel 2023;
 - 4) Applicare o confermare una aliquota unica
- (*D.Lgs n. 216/2023, in attuazione della Legge 111/2023*).



RICORDIAMO

Adempimenti entro Martedì 30 aprile:

INSERIMENTO IDENTIFICATIVI DI PROGETTO PNNR “PICCOLE OPERE”.

I soggetti attuatori che non vi abbiano ancora provveduto sono tenuti ad **inserire i Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024**, a pena di revoca del contributo, per le “piccole opere” di cui all’art. 33 del D.L. 19/2024.

I Comuni beneficiari devono prestare attenzione nell’inserimento dei CUP all’interno delle PRATT disponibili a sistema per le diverse annualità in quanto, a seguito dell’inserimento, laddove vi sia l’esigenza di modificare la PRATT di riferimento, i rendiconti già caricati saranno in automatico eliminati (*art. 33 e 34 D.L. 19/2024; Comunicato DAIT del 18 marzo 2024*)

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTO TARI.

I comuni provvedono all’approvazione dei i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa Corrispettiva (*art. 3, comma 5-quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, come modificato dall’art. 43, comma 11 del D.L. 17/052022 n. 50*).

È possibile una proroga, solo per l’anno 2024, del termine di approvazione delle tariffe al 30 giugno.



RICORDIAMO

DICHIARAZIONE ANNUALE MUD.

È possibile presentare, per via telematica, il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) con **riferimento all'anno 2023**, in cui enti e imprese indicano la quantità e la tipologia di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito. Il modello da utilizzare è quello approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023.

PUBBLICAZIONE DATI DELLA PERFORMANCE.

È possibile presentare, per via telematica, il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) con **riferimento all'anno 2023**, in cui enti e imprese indicano la quantità e la tipologia di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito. Il modello da utilizzare è quello approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023.

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA.

I soggetti passivi IVA presentano la dichiarazione IVA tra il 1° febbraio ed il 30 aprile relativamente all'imposta dovuta per l'anno solare 2023 (*art. 8, D.P.R. 22/07/1998, n. 322*).

Per l'utilizzo in compensazione di importi superiori a 5.000 euro, la dichiarazione deve recare il visto di conformità (*art. 10 D.L. n. 78/2009; art. 8, commi 18 e 19, del D.L. n. 16/2012*).



RICORDIAMO

COMUNICAZIONI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA.

Occorre comunicazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate:

- gli atti di concessione, di autorizzazione e licenza emessi dagli uffici pubblici nell'anno precedente nei confronti dei soggetti di cui all'art. 6 D.P.R. 605/1972;
- i dati relativi all'anno solare precedente riguardanti le denunce di inizio attività presentate allo sportello unico comunale per l'edilizia, permessi di costruire e ogni altro atto d'assenso comunque denominato in materia di attività edilizia (*D.P.R. 380/2001*) relativamente ai soggetti dichiaranti, agli esecutori ed ai progettisti dell'opera;
- i dati relativi ai contratti di somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas stipulati con l'utenza nell'anno solare precedente. (*art. 6 D.P.R. 605/1973; D.L. 30 settembre 2005, n. 203; Provvedimento direttore Agenzia delle Entrate del 10/03/05; del 2/10/2006; del 26/01/2012*).



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo** sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
15 APRILE	RILEVAZIONE PERMESSI EX L. 104/92	
15 APRILE	EVENTUALE MODIFICA ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	
30 APRILE	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2023	SERVIZIO MACPAL
30 APRILE	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTO TARI	POSSIBILE PROROGA
30 APRILE	DICHIARAZIONE ANNUALE MUD	
30 APRILE	PUBBLICAZIONE DATI DELLA PERFORMANCE	
30 APRILE	COMUNICAZIONI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA	
25 MAGGIO	QUESTIONARIO FABBISOGNI STANDARD SOSE	SERVIZIO MACPAL
31 MAGGIO	RENDICONTAZIONE SVILUPPO SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ.	SERVIZIO MACPAL
30 GIUGNO	RENDICONTO CENTRI ESTIVI 2023.	SERVIZIO MACPAL



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT